

**I diritti internazionali della LIGURIA di RI-tornare
INDIPENDENTE e SOVRANA , la carta costituzionale
dello Stato italiano ed una importante "definizione"
dell' annessione della Liguria, fatta dal Sindaco di Genova !!**

Dopo anni di ricerche, abbiamo trovato le "prove documentali schiaccianti" comprovanti che, mentre tutte le altre regioni italiane sono state chiamate a votare i PLEBISCITI di annessione al regno d'Italia, **la LIGURIA non è MAI stata chiamata a votare. Infatti avrebbe votato NO !!**

E' quindi ormai più che evidente che i Savoia, hanno potuto "sanare" le violazioni fatte del DIRITTO INTERNAZIONALE, facendo votare i PLEBISCITI alle altre regioni italiane che si erano annesse, ma NON HANNO MAI POTUTO FARE TALE "SANATORIA" con la LIGURIA !!

Da tutto questo ne deriva una "perdurante ed ancora attuale" violazione del DIRITTO INTERNAZIONALE (che non ha prescrizione !) da parte dell'attuale Stato italiano, nei confronti della LIGURIA, la quale si trova, attualmente, a far parte dello Stato italiano, non per libera scelta, ma ARBITRARIAMENTE, a seguito di un vero e proprio "atto di violenza", imposto dal Congresso di Vienna del 1814-15 !

Ci complimentiamo con il Sindaco di Genova, Giuseppe Pericu che, con la sensibilità del giurista, nella "prefazione-presentazione" del recentissimo libro di Ferdinando Bonora "Liguria – il mondo in una regione", ha "definito" l'annessione della Liguria al regno di Sardegna :
"...la forzata annessione al regno di Sardegna..."

Sostenere quindi che la LIGURIA non possa far valere i propri DIRITTI INTERNAZIONALI, perché "ormai legata e vincolata" alla carta costituzionale di uno Stato (quello italiano) che "continua ad occuparla", significa affermare una vera e propria "bestemmia giuridica" e "dare per scontato ed acquisito" che l'arbitrio e la prepotenza debbano prevalere sul DIRITTO INTERNAZIONALE !

Infatti l'attuale Stato italiano , per la LIGURIA, è un vero e proprio Stato "occupante" che, come tale, ha usato, all'inizio dell'occupazione, anche la VIOLENZA BRUTALE dell'esercito (la crudele repressione della rivolta di Genova del 1849, con stupri ed uccisioni, lo stanno a dimostrare) . In seguito, chiamando a votare anche la popolazione ligure, insieme alle altre popolazioni italiane, ha pensato di ottenere un "consenso popolare" che è invece "FASULLO" perché, NON HA MAI INFORMATO i LIGURI dei DIRITTI INTERNAZIONALI "specifici" che essi avevano di poter RI-tornare INDIPENDENTI !

E' evidente che, se la maggioranza della POPOLAZIONE LIGURE, non è messa in condizioni di poter "conoscere i DIRITTI INTERNAZIONALI che ha", di poter RI-tornare INDIPENDENTE e SOVRANA, la GENTE continua a "dare per scontato" che ORMAI NON CI SIA PIU' NULLA DA FARE !!!

Il M.I.L.- Movimento Indipendentista Ligure si è costituito ufficialmente il 14 gennaio 2001 e cercherà , con i mezzi che avrà e che la Popolazione Ligure gli fornirà, soprattutto di INFORMARE più persone possibili della ESISTENZA di QUESTI DIRITTI INTERNAZIONALI e, conseguentemente, anche della "CONVENIENZA socio-economica" che ha, TUTTA la LIGURIA, di poter RI-tornare INDIPENDENTE e SOVRANA !

Invitiamo i Cittadini LIGURI (di nascita o di adozione) che hanno a cuore la RINASCITA della IDENTITA' e della DIGNITA' della TERRA LIGURE, ad iscriversi i più numerosi possibili al nostro Movimento, anche come soli SOCI SIMPATIZZANTI (quota minima L. 10.000), per darci la forza di proseguire in questa sacrosanta battaglia CIVILE, DEMOCRATICA e PACIFICA.

Altre informazioni in Internet sul sito <http://www.francobampi.it/liguria>

Genova lunedì 26 febbraio 2001

Composto, fotostampato e diffuso in proprio da:

M.I.L. - Movimento Indipendentista Ligure - Il Presidente Vincenzo Matteucci
Via Banderali 2/5- 16121 Genova- tel e Fax 010-585263 / 5954005